

CIRCOLO DIDATTICO - SAVIANO

80039 SAVIANO (NA) - Via Roma, 37 - C.F. 84003670639 - C.M. NAEE515005
e-mail: naee515005@istruzione.it -- posta cert.: naee515005@pec.istruzione.it
Tel./Fax: 0818202254 - sito web: www.primocircolosaviano.it

Prot. n.1578/07
09.05.2019

Il giorno 8 maggio 2019 alle ore 16,30 presso il plesso centrale del Circolo didattico di Saviano si è insediato il Comitato per la valutazione docenti istituito ai sensi del comma 129 dell'art. 1 della L.107/2015.

Odg

1. Insediamento del Comitato.
2. Regolamento del funzionamento del Comitato di valutazione dei docenti.
3. Scheda autovalutazione dei docenti.
4. VV.EE.

Sono presenti il Ds Palma Miracapillo, la Ds Giovanna Izzo nominata dall'USR Campania, i genitori: Sirico Willelmina, Vienna Calabria, gli insegnanti del Circolo didattico: Giugliano Delia, Mascia Cristian, Nappi Maria. Assume le funzioni di segretario l'ins. Mascia Cristian. Dopo aver constatato la presenza di tutti i componenti si insedia il Comitato e si passa alla trattazione del **punto 1 o.d.g.** In data odierna si insedia il Comitato triennio 2018.21.

Il membro esterno del Comitato dirigente G. Izzo nominato dall'USR Campania in data n. 30296 del 18/12/2018 ha rilasciato dichiarazione di assenza di incompatibilità di cui all'art. 1, comma 81 della Legge 107/2015. La presente dichiarazione risulta depositata agli atti dell'ufficio.

Delibera n. 1

2 P.O.G: Regolamento del funzionamento del Comitato di valutazione dei docenti.

1. Il Comitato ai sensi del comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015 individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a. della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

2. Il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti è convocato dal Dirigente Scolastico per:

- esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo;

per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art. 11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;

- valutare il servizio di cui all'art. 448 TESTO UNICO SCUOLA n. 297/94 (*Valutazione del servizio del personale docente*) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercitare le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501;

- in periodi programmati per la elaborazione/revisione dei criteri per la valorizzazione dei docenti.

3. Il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti viene convocato con atto formale del Dirigente Scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata con l'indicazione dell'o.d.g., sentito il componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale. Le riunioni vengono verbalizzate.

4. In quanto organo non perfetto, le sessioni di lavoro del Comitato di Valutazione sono valide alla presenza della maggioranza (metà più uno) dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Il Presidente affida ad uno dei componenti il compito di redigere sintetico verbale delle singole Sedute.

5. Il Regolamento di funzionamento del Comitato sarà inserito nella sezione del Regolamento di Circolo relativa agli Organi Collegiali e alla normativa vigente.

Delibera n. 2

Si passa al 3° p.o.g. ossia individuazione di nuovi criteri per la valorizzazione del merito del personale docente. Il dirigente scolastico introduce l'argomento sottolineando che la definizione delle procedure per il riconoscimento del merito professionale dei docenti e l'attribuzione di un bonus premiale ha il fine di incrementare e valorizzare la professionalità docente. Il fine della valutazione deve essere, in modo preminente, incentivare il miglioramento ricorsivo, individuale e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche. Il processo valutativo deve costituire un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e fornire spunti e indicazioni utili per il proprio auto-miglioramento.

Le principali aree da indagare per la valorizzazione dei meriti e impegni professionali dei docenti, saranno la qualità dell'insegnamento, i risultati, l'innovazione metodologica, la ricerca, documentazione e diffusione di buone pratiche, la responsabilità nel coordinamento didattico e nella formazione. Sul versante operativo, ogni docente a tempo indeterminato e non potrà far pervenire al dirigente scolastico entro un termine stabilito la scheda di autovalutazione, che dovrà compilare ai sensi del DPR 445/2000 e riconsegnare corredata della documentazione necessaria, all'Ufficio del personale entro il termine previsto da apposita circolare interna.

La documentazione attestante le attività svolte, ad eccezione degli incarichi attribuiti dall'Istituto, e per le quali si propone l'accesso al bonus premiale, dovrà essere interamente allegata alla scheda di autovalutazione.

La distribuzione del compenso interesserà non meno del 10% e non oltre il 30% dei docenti calcolati sull'organico dell'anno di riferimento. Nell'eventualità i docenti non presentino relazioni o non le presentino nel numero previsto, o al di sotto della quota del 10%, il dirigente procederà autonomamente alla valutazione. La scheda di autovalutazione prevede 10 (dieci) indicatori, distribuiti in tre macroaree afferenti ai tre ambiti individuati dalla L.107/15.

I docenti a cui saranno riconosciuti da 80 a 100 punti accederanno alla prima fascia di merito; quelli che avranno riconosciuti da 60 a 79 punti accederanno alla seconda fascia di merito; quelli che avranno riconosciuti da 30 a 59 punti accederanno alla terza fascia di merito. Quelli che avranno riconosciuti fino a 29 punti accederanno alla quarta fascia di merito.

Le prime tre fasce saranno retribuite, la quarta non riceverà alcuna retribuzione in ragione della indicazione secondo cui *"il fondo dovrà essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno, di converso, attraverso la destinazione ad un numero troppo esiguo di Docenti"* (nota MIUR 1804 del 19.04.2016).

L'entità della retribuzione sarà definita solo a valle della procedura di valutazione e dopo che il MEF avrà comunicato all'Istituto l'importo assegnato.

La dirigente riferisce che i criteri per la valorizzazione personale docente saranno socializzati nelle prossime sedute del Collegio docenti e Consiglio di Circolo.

Si allega scheda di autovalutazione dei docenti.

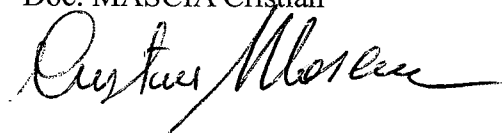
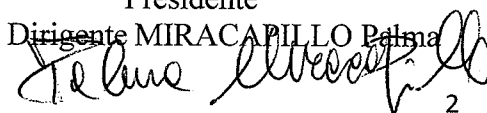
Alle ore 18,30 esauriti gli argomenti all' O.d.G., il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Segretario verbalizzante

Doc. MASCIA Cristian

Presidente

Dirigente MIRACAPILLO Palma



CIRCOLO DIDATTICO - SAVIANO

80039 SAVIANO (NA) - Via Roma, 37 – C.F. 84003670639 - C.M. NAEE515005

e-mail: naee515005@istruzione.it -- posta cert.: naee515005@pec.istruzione.it

Tel./Fax: 0818202254 - sito web: www.primocircolosaviano.it

Prot. n. 1578/04
del 09/05/2019

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 126, 127, 128 e 129 DELLA LEGGE 107/2015

Il presente documento è stato approvato in via definitiva nella seduta del giorno 08.05.2019 dal Comitato per la valutazione dei docenti.

Il Comitato per la Valutazione dei docenti del Circolo didattico di Saviano

- VISTO l'art. 1, commi 126, 127, 128 e 129 della Legge 107/2015;
- VISTO l'art. 11 del T.U. di cui al D.L. 16 aprile 1994, n. 297, come novellato dall'art. 129 della L. 107/2015;
- VISTA la Nota MIUR prot. n. 21185 del 24 ottobre 2018– Bonus personale docente;
- VISTA la delibera del Collegio docenti n. 63 del 22 ottobre 2018;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto del 30 ottobre 2018 n. 32;
- VISTA la nomina del Componente esterno individuato dall'ufficio Scolastico Regionale per la Campania con Decreto prot. n. 30296 del 18.12.2018;
- VISTA la delibera n. 3 del Comitato per la Valutazione dei docenti;

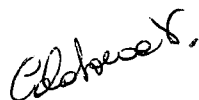
ADOPTA

i criteri per la valorizzazione della professionalità docente e le modalità di attribuzione del bonus premiale di seguito riportati

ART. 1 - COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL COMITATO

1. Il Comitato per la valutazione dei docenti del Circolo didattico di Saviano nominato con Decreto prot. n. 263 del 22.01.2019 risulta così costituito:

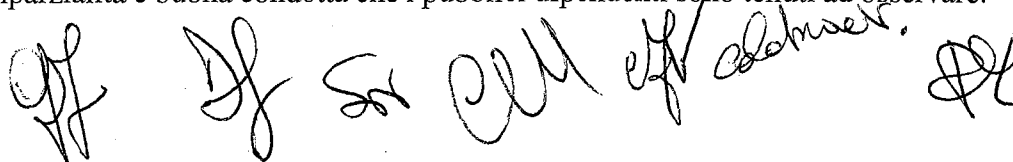
- Presidente: Dirigente Scolastico, prof.ssa Palma Miracapillo.
- Membro esterno nominato dall'USR con Decreto prot. n. 30296 del 18.12.2018 - Dirigente Scolastico presso l'IC A. Ciccone di Saviano, prof.ssa Giovanna Izzo.
- Componente docenti individuata dal Collegio dei docenti del 22.10.2018 del. n. 63.: ins. Cristian Mascia (scuola primaria), ins. Maria Nappi (scuola Infanzia).



- Componente docenti individuata dal Consiglio di Istituto del 30.10.2018 delibera. n. 32: ins. Delia Giugliano (scuola primaria).
 - Componente genitori individuata dal Consiglio di Istituto del 30.10.2018 delibera. n. 32: sig.ra Vienna Calabria;
 - Componente genitori individuata dal Consiglio di Istituto del 30.10.2018 con delibera n. 32: sig.ra Sirico Willelmina.
2. Il Comitato ai sensi del comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015 individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
3. Per il Regolamento di funzionamento del Comitato si rinvia alla sezione del Regolamento di istituto relativa agli Organi Collegiali e alla normativa vigente.

ART. 2 - PRINCIPI ISPIRATORI

1. La definizione delle procedure per il riconoscimento del merito professionale dei docenti e l'attribuzione di un bonus premiale ha il fine di incrementare e valorizzare la professionalità docente
2. I compensi a favore dei docenti, derivanti dall'applicazione dei criteri, sono diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori dello sviluppo cognitivo e sociale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.
3. Il processo è pensato come un'opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento, favorire un'idea di scuola come comunità professionale, creare un clima positivo di lavoro e di reciproca fiducia, riconoscendo, attraverso il bonus, la qualità e i risultati del lavoro svolto, premiando l'impegno e il lavoro cooperativo, curato e comunque sempre orientato al successo formativo degli studenti.
4. Il Comitato nella definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione del bonus si è attenuto alle tre macroaree previste dalla legge e si è ispirato al principio generale secondo cui è meritevole di riconoscimento premiale sia il docente che dedica alla scuola tempo supplementare rispetto ai propri obblighi contrattuali, attraverso l'esplicazione di tutta una serie di compiti e mansioni aggiuntivi che qualificano e potenziano l'offerta formativa dell'Istituto, sia il docente che, pur non svolgendo incarichi aggiuntivi, opera ad un livello di elevata professionalità.
5. E' riconosciuto in ogni caso come valore in grado di qualificare la professionalità del singolo docente la continuità della prestazione resa e il rispetto dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.



Il sistema dei criteri di valutazione proposto mira non a suddividere i docenti tra meritevoli e non meritevoli, ma a valorizzare tutte le azioni didattiche e di supporto al miglior ricerca pedagogica, contribuiscano alla promozione delle competenze e al successo formativo di tutti gli allievi, al miglioramento generale dell'istituzione e all'innalzamento del livello di stima e prestigio di cui gode l'Istituto sul territorio.

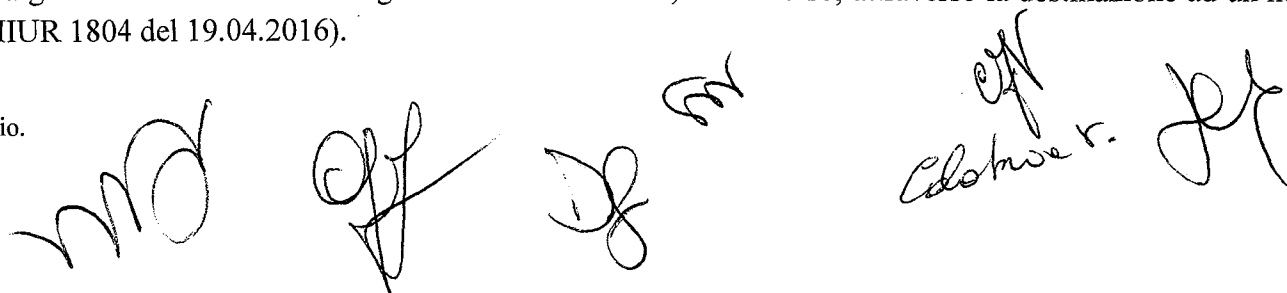
ART.3 – ACCESSO AL BONUS

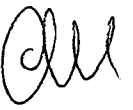
1. La partecipazione al fondo premiale è aperta a ciascun docente di ruolo e non in effettivo servizio nell'istituzione scolastica con esclusione dei casi di cui ai successivi commi.
2. Dalla partecipazione sono esclusi i docenti destinatari di provvedimenti disciplinari nell'anno in corso. La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio in questa istituzione scolastica.
3. Dalla partecipazione sono altresì esclusi i docenti che hanno prestato servizio per una quota inferiore all'80% dei giorni di servizio previsti nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento¹.
4. L'attribuzione di somme a carico del fondo viene effettuata annualmente dal Dirigente Scolastico secondo le modalità riportate nei successivi articoli.

ART. 4 - PROCEDURE DI VALUTAZIONE

1. Tutti i docenti di ruolo e non, ad eccezione di quelli esclusi di cui all'art. 3, commi 2 e 3, riceveranno una scheda di autovalutazione, che dovranno compilare ai sensi del DPR 445/2000 e riconsegnare corredata della documentazione necessaria, all'Ufficio del personale entro il termine previsto da apposita nota. La documentazione attestante le attività svolte, ad eccezione degli incarichi attribuiti dall'Istituto, e per le quali si propone l'accesso al bonus premiale, dovrà essere interamente allegata alla scheda di autovalutazione.
2. La scheda di autovalutazione prevede 10 (dieci) indicatori, distribuiti in tre macroaree afferenti ai tre ambiti individuati dalla L.107/15.
3. I docenti a cui saranno riconosciuti da 80 a 100 punti accederanno alla prima fascia di merito; quelli che avranno riconosciuti da 60 a 79 punti accederanno alla seconda fascia di merito; quelli che avranno riconosciuti da 30 a 59 punti accederanno alla terza fascia di merito. Quelli che avranno riconosciuti fino a 29 punti accederanno alla quarta fascia di merito.
4. Le prime tre fasce saranno retribuite, la quarta non riceverà alcuna retribuzione in ragione della indicazione secondo cui "il fondo dovrà essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno, di converso, attraverso la destinazione ad un numero troppo esiguo di Docenti" (nota MIUR 1804 del 19.04.2016).

¹La percentuale si calcola sui giorni effettivi di servizio.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a large, stylized signature that appears to be 'MD', followed by a signature that looks like 'OFF', then a signature that resembles 'JG', and finally a large, complex signature on the right that includes the word 'Calabrese' and other illegible markings.

- 
5. Il bonus da assegnare alle fasce di merito sarà definito dal Dirigente Scolastico nel momento in cui si avrà contezza del numero dei docenti che accederà a ciascuna fascia. In ogni caso i docenti che si collocheranno al di sotto della terza fascia non riceveranno alcuna retribuzione.
 6. La retribuzione premiale per i docenti collocati nella prima fascia sarà pari alla metà della cifra comunicata dal MEF all'istituzione scolastica. La retribuzione premiale dei docenti collocati nella seconda fascia sarà pari al 75% della quota prevista per la prima fascia, lordo dipendente. La retribuzione premiale dei docenti collocati nella terza fascia sarà pari al 25% della quota prevista per la prima fascia, lordo dipendente. Ciascun docente appartenente alla medesima fascia riceverà la medesima retribuzione.
 7. L'entità della retribuzione sarà definita solo a valle della procedura di valutazione e dopo che il MEF avrà comunicato all'Istituto l'importo assegnato.

ART. 5 - FUNZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- 
- 
1. Il Dirigente Scolastico, ai sensi del comma 127 dell'art. 1 della L.107/2015, assegnerà il bonus in relazione a:
 - a) scheda di autovalutazione del docente e relativa documentazione allegata, che sarà validata dal Dirigente Scolastico in considerazione della qualità delle evidenze prodotte e della conformità della documentazione, dell'eshaustività, della chiarezza e della congruenza con i criteri individuati dal Comitato;
 - b) risultanze di dati osservati nel corso dell'anno scolastico riguardanti lo spirito di iniziativa, la collaborazione con gli altri docenti, l'impegno e il carico di lavoro profusi, l'impatto sul miglioramento della scuola.
 2. La valutazione finale sarà motivata per iscritto dal Dirigente Scolastico e sarà conservata agli atti della scuola. Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.
 3. Il provvedimento di attribuzione del bonus sarà emanato dal dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno, ferma restando la previa comunicazione da parte del MEF dell'importo assegnato.

ART.6 – VALIDITÀ DEI CRITERI

- 
- 
1. I presenti criteri potranno essere modificati all'inizio di ciascuno dei successivi anni scolastici del triennio, in considerazione del RAV annuale della scuola, delle modifiche intervenute in merito agli aspetti didattici ed organizzativi e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata dal Comitato per la valutazione.

**SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI
PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/19**

ai fini di quanto previsto dall'art.1 cc.126-129 della L.13.07.2015, n. 107

II/La sottoscritto/a

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni false o mendaci, **dichiara:**

- di essere docente presso Circolo didattico di Saviano di Saviano con contratto a tempo indeterminato e non;
- di non essere stato destinatario di provvedimenti disciplinari nell'anno in corso;
- di non essere coinvolto in procedimenti disciplinari nell'anno scolastico in corso;
- di aver prestato servizio per un numero di giorni pari a.....
- di essere dunque in possesso dei requisiti per l'accesso alla valorizzazione del merito;
- di possedere i titoli ed aver effettivamente svolto le attività dichiarate e documentate.

Status di servizio

Docente	☐ Scuola dell'Infanzia	☐ Scuola Primaria
Sede	☐ Capoluogo ☐ Capocaccia	☐ Ex Musco ☐ Allocca
Tipo posto	☐ Comune ☐ Sostegno	☐ IRC ☐ Altro
Disciplina/e insegnata/e:		

[Handwritten signatures and notes: "Off All", "JP", "De ser", "Off Colloquio"]

Dimensione - A -
VALORIZZAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E CONTRIBUTO
AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E AL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI ALLIEVI*

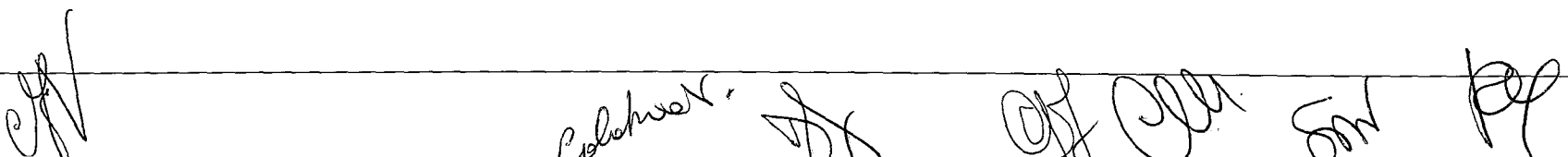
Indicatore	Descrittore	Evidenze / attività	Documentazione	Spazio a cura del DS	Punteggio
A.1 Qualità dell'insegnamento	A1.1 Elaborazione, realizzazione, condivisione e documentazione di compiti autentici volti alla promozione di competenze come previsto dalle Indicazioni Nazionali del I Ciclo e dal Curricolo d'Istituto. <i>(Elaborazione documentata del percorso didattico relativo alla realizzazione del compito autentico secondo un format condiviso di Istituto)</i>	☐ (specificare)			0 = NO 3 = IN PARTE 6 = SI
	A1.2 Partecipazione diretta alla progettazione e realizzazione di significative iniziative di innovazione o miglioramento didattico in una o più classi con particolare riferimento alle priorità del PTOF <i>(flipped classroom, strategie compensative, lavoro per gruppi di livello/classi parallele/classi aperte, uso delle tecnologie, coding, CLIL in coerenza con RAV e PdM.)</i>	☐ (specificare)			0 = NO 3 = IN PARTE 6 = SI
A.2 Contributo al miglioramento dell' Istituzione scolastica	A2.1 Progettazione, realizzazione, condivisione e documentazione di percorsi didattici mirati alla valorizzazione delle competenze e dei talenti degli studenti come previsto dalle Indicazioni nazionali del I Ciclo. <i>(Partecipazione a gare/concorsi, promozione dell'orientamento/continuità, finalizzate alla sollecitazione di vocazioni/talenti).</i>	☐ (specificare)			0 = NO 3 = IN PARTE 6 = SI

Officiu

Officiu

A.3 Successo formativo e scolastico degli studenti	A3.1 Progettazione, realizzazione, condivisione e documentazione di percorsi didattici mirati all'ampliamento e al miglioramento dell'offerta formativa e di iniziative anche a favore delle famiglie riconducibili agli obiettivi di miglioramento previsti dal RAV e alle azioni del PDM, specificatamente non retribuite dal FIS con impiego di ore di lavoro oltre il proprio orario di servizio <i>(Realizzazione di progetti interni/esterni di ampliamento dell'offerta formativa previsti all' interno del PTOF, etc.)</i>	☐ (specificare)			0 = NO 3 = IN PARTE 6 = SI
	A3.2 (Personalizzazione individualizzazione inclusione) Progettazione, realizzazione, condivisione e documentazione, di percorsi didattici calibrati sui bisogni formativi concretamente rilevati come previsto dalle Indicazioni Nazionali del I Ciclo. <i>(Progettazione didattica e realizzazione, anche in collaborazione con il docente di sostegno, per fasce di livello, di PDP volti a favorire l'inclusione di studenti con BES, a supportare gli studenti con carenze di tipo cognitivo, comportamentale, relazionale, di interventi di recupero, documentati dalla fase progettuale fino alla fase della valutazione).</i>	☐ (specificare)			0 = NO 3 = IN PARTE 6 = SI
Totale punteggio primo indicatore /30					

*Per i docenti di sostegno, l'azione indicata va considerata in coerenza con gli obiettivi previsti nel PEI degli alunni ad essi affidati.

Il docente elabori un testo (max.1500 battute) che argomenti e sintetizzi la propria autovalutazione in relazione alla dimensione A – “Qualità dell’insegnamento e contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica e al successo formativo e scolastico degli allievi”


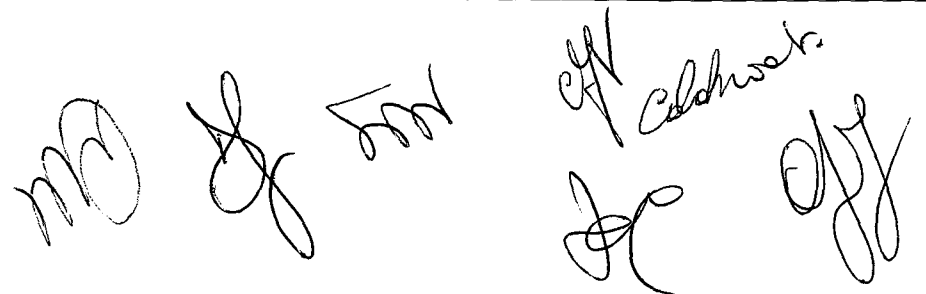
**VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE
COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA,
NONCHÉ DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE
DIDATTICHE***

Indicatore	Descrittore	Evidenze / attività	Documentazione	Spazio a cura del DS	Punteggio
B.1 Ricerca azione	Partecipazione a programmi di ricerca azione in ambito didattico ed educativo con colleghi, gruppi, reti di scuole, comunità di pratiche, con sperimentazione, documentazione e diffusione dei prodotti nella scuola. <i>(Lavori realizzati a partire da una formazione/autoformazione documentata da cui scaturisca l'attività di sperimentazione, in reti di scuole, in comunità di pratiche con ricaduta positiva nella comunità scolastica).</i>	☐ (specificare)			0 = NO 5 = IN PARTE 10 = SI
B.2 Contributo all'innovazione didattica e metodologica	Promozione e partecipazione a gruppi di lavoro in presenza e a distanza mediante l'utilizzo di piattaforme e -learning,, finalizzati a promuovere l'innovazione della didattica, adeguatamente pianificate e documentate <i>(Lavori realizzati a partire da una formazione/autoformazione documentata da cui scaturisca l'attività di sperimentazione, in reti di scuole, in comunità di pratiche con ricaduta positiva nella comunità scolastica)</i>	☐ (specificare)			0 = NO 5 = IN PARTE 10 = SI
	Elaborazione di materiale didattico innovativo e sua diffusione all'interno della comunità scolastica / Documentazione di buone prassi e degli esiti e loro disseminazione nella comunità professionale. <i>(Produzione di articoli per riviste, libri di testo autoprodotti e validati, learning object, etc.)</i>	☐ (specificare)			0 = NO 5 = IN PARTE 10 = SI
B.3 Collaborazione alla ricerca didattica	Partecipazione ad attività di formazione interne/esterne (non comprese tra quelle obbligatorie es. corsi sicurezza e formazione per neo assunti) inerenti l'attività curriculare e legate agli obiettivi stabiliti nel PTOF e nel PdM. (1 punto a corso minimo 20 ore) <i>(Partecipazione a gruppi di lavoro, corsi di formazione interni/esterni coerenti con le risultanze del RAV e spendibili nel contesto delle proprie classi/funzioni espletate.)</i>	☐ (specificare)			Fino a 5 punti 1 punto per corso

[Handwritten signatures and initials]

Collaborazione e alla ricerca didattica	Partecipazione ad attività di formazione accademica, conseguimento di certificazioni e ricaduta positiva nella scuola delle competenze aggiuntive acquisite	☐ (specificare)			Fino a 5 punti 1 punto per corso
	<i>(Partecipazione a corsi di perfezionamento, master, dottorati di ricerca, conseguimento ECDL, certificazione linguistica)</i>				
Totale punteggio primo indicatore _____/40					

*Per i docenti di sostegno, l'azione indicata va considerata in coerenza con gli obiettivi previsti nel PEI degli alunni ad essi affidati.

Il docente elabori un testo (max.1500 battute) che argomenta e sintetizzi la propria autovalutazione in relazione alla dimensione B – “Valorizzazione dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche”


Dimensione - C -
VALORIZZAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO
ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Indicatore	Descrittore	Incarichi/attività retribuiti e conferiti con formale incarico	Report risultati prodotti	Spazio a cura del DS	Punteggio
C.1 Supporto all'organizzazione	Assunzione di compiti specifici e/o di incarichi di responsabilità all'interno dello staff di presidenza portati a termine con autonomia gestionale e spirito di iniziativa, raggiungendo risultati positivi in termini di produzione di materiali, cura della documentazione, promozione di un clima collaborativo tra i docenti, svolti anche durante la sospensione delle attività didattiche. <i>(Attività di collaboratore, coordinatore di plesso, referenti di progetto, funzioni strumentali, rapporti con altre scuole di pari e diverso grado, con enti/associazioni, università, animatore digitale etc.)</i>				0 = NO 3 = IN PARTE 6 = SI
	Progettazione e creazione di soluzioni innovative che coinvolgano la comunità scolastica. Formazione sulle azioni PNDS <i>(Animatore digitale, team digitale, referenti lab informatico ecc.)</i>				0 = NO 3 = IN PARTE 6 = SI
C.2 Supporto alla didattica	Assunzione di compiti specifici e/o di incarichi inerenti i processi fondamentali quali progettazione, realizzazione, organizzazione e controllo portati a termine con autonomia gestionale e spirito di iniziativa, raggiungendo risultati positivi in termini di produzione di materiali, cura della documentazione, promozione di un clima collaborativo tra i docenti, svolti anche durante la sospensione delle attività didattiche. <i>(Coordinatori di intersezione/interclasse/classe, referenti d'area, anche in reti di scuole, gruppo correzione prove Invalsi, NIV, etc.)</i>				0 = NO 3 = IN PARTE 6 = SI





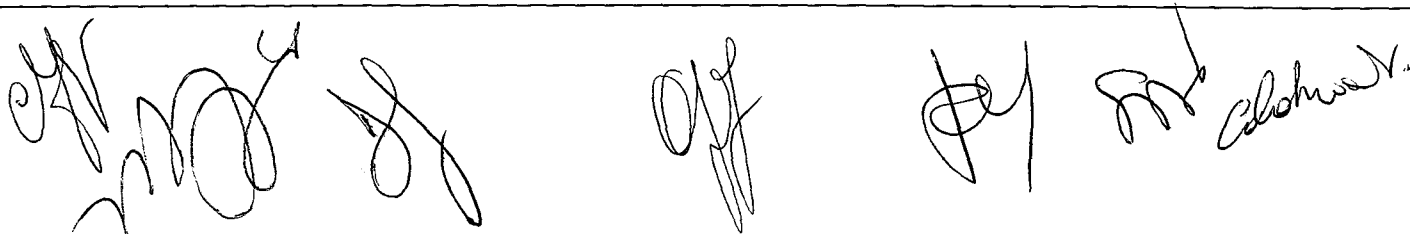



C.3 Supporto alla formazione del personale	Partecipazione attiva ad iniziative di accoglienza, formazione, tirocinio per docenti neo-assunti, per docenti in formazione iniziale/tirocinio, per docenti in formazione in servizio. <i>(Formatore peer to peer in corsi per la propria scuola riferiti all'anno scolastico in corso, Tutor docenti neo assunti, mentori di tirocinanti, Tutor dei docenti in formazione, etc.)</i>				0 = NO 3 = IN PARTE 6 = SI
---	---	--	--	--	----------------------------------

C.4 Assunzione di incarichi elettivi /volontari	Assunzione di incarichi di rappresentanza e responsabilità che non prevedono specifica retribuzione e che contribuiscono alla gestione dell'istituzione scolastica <i>(CdI, RSU/RLS, Comitato per la valutazione dei docenti, Commissione elettorale, Organigramma della sicurezza/Primo soccorso, ecc)</i>				0 = NO 3 = IN PARTE 6 = SI
Totale punteggio primo indicatore _____/30					

*Per i docenti di sostegno, l'azione indicata va considerata in coerenza con gli obiettivi previsti nel PEI degli alunni ad essi affidati.

Il docente elabori un testo (max.1500 battute) che argomenti e sintetizzi la propria autovalutazione in relazione alla dimensione C – “Valorizzazione delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”.



RIEPILOGO CRITERI SEGNALATI

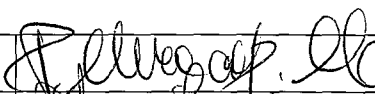
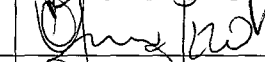
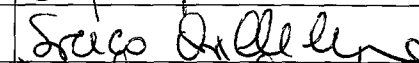
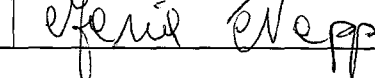
SPAZIO A CURA DEL DOCENTE		SPAZIO A CURA DEL DS	
N° indicatori		VALIDAZIONE	VALUTAZIONE DS
DIMENSIONE A	3		
DIMENSIONE B	3		
DIMENSIONE C	4		
TOTALE			

Totale complessivo validato dal DS

(a cura del DS)

Letto, Approvato, il 08/05/2019,

il **COMITATO DI VALUTAZIONE**

DS PALMA MIRACAPILLO	
DS GIOVANNA IZZO	
VIENNA CALABRIA (GENITORE)	
SIRICO WILLELMINA (GENITORE)	
DELIA GIUGLIANO (DOCENTE PRIMARIA)	
CRISTIAN MASCIA (DOCENTE PRIMARIA)	
NAPPI MARIA (DOCENTE INFANZIA)	

Data _____

